

Appello dei sindacati a manifestare contro la violenza e l'eversione fascista

FERMATE NEL LAORO IN TUTTO IL LAZIO PER L'ASSASSINIO DEL GIUDICE OCCORSIO

Iniziativa e assemblee indette nelle fabbriche, nei cantieri e negli uffici - La salma esposta stamane a Roma nell'aula magna della Corte d'Assise - I funerali muoveranno alle 15.30 - Numerosi capannelli di persone e molti fiori sul luogo del feroce delitto

ROMA. Il luglio In tutte le fabbriche, i cantieri, gli uffici della regione, i lavoratori del Lazio manifesteranno domani il proprio sdegno per l'assassinio di Vittorio Occorsio, il magistrato ucciso con una raffica di mitra da un commando di sicari fascisti mentre si trovava al volante della sua auto...

La Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL lo ha ribadito con fermezza subito dopo il feroce delitto eseguito dai killers di «Ordine nuovo»... Alla tomba della salma il movimento sindacale contrappone l'incrollabile volontà di contrastare ogni disegno reazionario...

Intanto per tutta la mattinata di oggi capannelli di persone hanno suscitato sul luogo della tragica sparatoria. Sono venuti alla spicciolata, dalle case del quartiere e da ogni angolo della città, raggiungendo l'automobile quasi in segno di rispetto, a pochi metri di distanza dal luogo dove il giudice Occorsio è stato ucciso...

Fu PM in memorabili processi La battaglia legale di Occorsio contro «Ordine nuovo»

Dopo la sentenza del novembre 1973 che condannava i caporioni, il governo sciolse il pericoloso movimento nero

ROMA. Il luglio «Mi sono convinto che la prima del fascismo può tornare la democrazia», questa frase è stata pronunciata da Occorsio nel corso di un processo. Con queste parole il magistrato, ucciso il 20 gennaio 1975, aveva respinto l'accusa di «Ordine nuovo»...

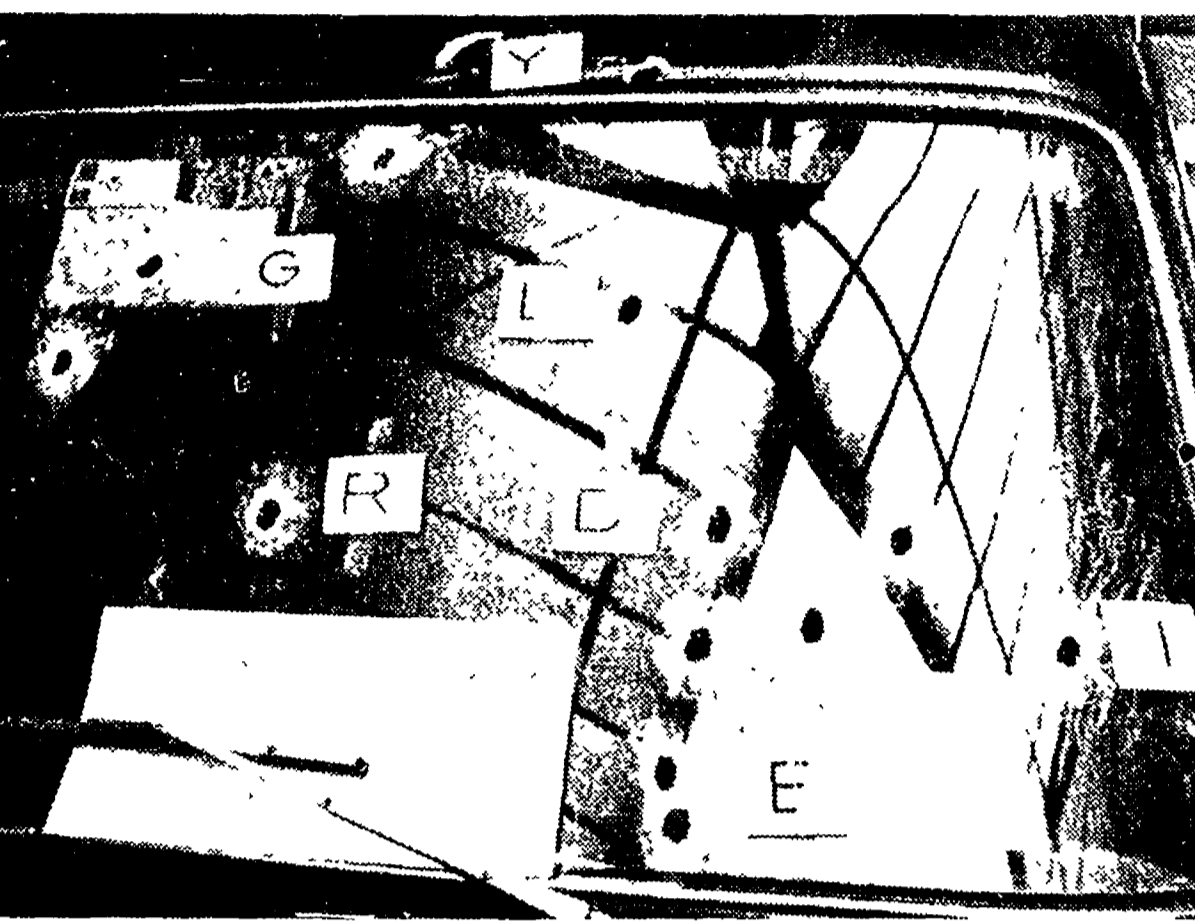
Il dottor Occorsio impugnò gli atti voluti dalla procura di tutti le città italiane, per i delitti di cui erano imputati i militanti di «Ordine nuovo»... Il processo fu interrotto il 19 gennaio 1975, ma il processo fu interrotto il 19 gennaio 1975...

Contro questa decisione il dottor Occorsio presentò un ricorso al tribunale di Cassazione che gli diede la ragione il 25 gennaio 1975 con una sentenza che stabiliva la rinuncia a favore dei giudici...

Durante l'arringa il dottor Occorsio accettò alle responsabilità del fascismo, per aver permesso la riorganizzazione del partito fascista attraverso l'impunità di «Ordine nuovo»...

Il dottor Occorsio accettò alle responsabilità del fascismo, per aver permesso la riorganizzazione del partito fascista attraverso l'impunità di «Ordine nuovo»...

Il dottor Occorsio accettò alle responsabilità del fascismo, per aver permesso la riorganizzazione del partito fascista attraverso l'impunità di «Ordine nuovo»...



ROMA — Il parabrezza dell'auto del giudice Occorsio, dopo i rilievi della «Scientifica». (Telef. AP)

Unanime sdegno per l'assassinio di Occorsio

Dall'Emilia-Romagna decisa condanna dei crimini fascisti

Telegrammi alla famiglia della vittima e al Consiglio superiore della Magistratura sono stati inviati dal presidente della Giunta regionale, Cavina; dalla Federazione del PCI e dalla Federazione CGIL-CISL-UIL - Messaggi di solidarietà anche al procuratore generale di Bologna, Bonfiglio, fatto segno ad un attentato

BOLOGNA. Il luglio Fermano è decisa anche in Emilia Romagna la risposta democratica ai nuovi crimini di marca fascista. Il presidente della Giunta regionale, Sergio Cavina ha inviato telegrammi di solidarietà ai familiari di Occorsio, al Consiglio superiore della Magistratura e al procuratore generale della Repubblica di Bologna, Domenico Bonfiglio...

BOLOGNA. Il luglio Fermano è decisa anche in Emilia Romagna la risposta democratica ai nuovi crimini di marca fascista. Il presidente della Giunta regionale, Sergio Cavina ha inviato telegrammi di solidarietà ai familiari di Occorsio, al Consiglio superiore della Magistratura e al procuratore generale della Repubblica di Bologna, Domenico Bonfiglio...

BOLOGNA. Il luglio Fermano è decisa anche in Emilia Romagna la risposta democratica ai nuovi crimini di marca fascista. Il presidente della Giunta regionale, Sergio Cavina ha inviato telegrammi di solidarietà ai familiari di Occorsio, al Consiglio superiore della Magistratura e al procuratore generale della Repubblica di Bologna, Domenico Bonfiglio...

Il cordoglio di Paolo VI nel discorso in San Pietro

CITTA' DEL VATICANO, 11 luglio

«Noi non possiamo, ancor meno d'ogni altro uomo, nascondere la nostra gioia di fronte a un crimine di tanta gravità...» Il papa ha parlato così nel corso del suo discorso in San Pietro...

Il cordoglio di Paolo VI nel discorso in San Pietro

CITTA' DEL VATICANO, 11 luglio

«Noi non possiamo, ancor meno d'ogni altro uomo, nascondere la nostra gioia di fronte a un crimine di tanta gravità...» Il papa ha parlato così nel corso del suo discorso in San Pietro...

Il cordoglio di Paolo VI nel discorso in San Pietro

CITTA' DEL VATICANO, 11 luglio

«Noi non possiamo, ancor meno d'ogni altro uomo, nascondere la nostra gioia di fronte a un crimine di tanta gravità...» Il papa ha parlato così nel corso del suo discorso in San Pietro...

Dopo una fuga in moto sull'autostrada Milano-Verona

Un pregiudicato evaso muore in un conflitto a fuoco con la polizia

Si tratta di Alfredo Loda accusato di omicidio, rapina e altri reati - Ferito un brigadiere della «stradale»

BRESCIA. Il luglio Un pregiudicato bresciano di 24 anni, Alfredo Loda, evaso dall'ospedale civile di Brescia il 15 giugno scorso, è stato ucciso questa sera, verso le 2 in un conflitto a fuoco con dei militari della polizia stradale in una stretta strada di campagna che collega Lonato con la frazione di Berzago...

BRESCIA. Il luglio Un pregiudicato bresciano di 24 anni, Alfredo Loda, evaso dall'ospedale civile di Brescia il 15 giugno scorso, è stato ucciso questa sera, verso le 2 in un conflitto a fuoco con dei militari della polizia stradale in una stretta strada di campagna che collega Lonato con la frazione di Berzago...

BRESCIA. Il luglio Un pregiudicato bresciano di 24 anni, Alfredo Loda, evaso dall'ospedale civile di Brescia il 15 giugno scorso, è stato ucciso questa sera, verso le 2 in un conflitto a fuoco con dei militari della polizia stradale in una stretta strada di campagna che collega Lonato con la frazione di Berzago...

Nella sparatoria è rimasto ferito al braccio destro un milite della brigadetta Guido Sassi che si trova adesso ricoverato all'ospedale di Desenzano del Garda, le sue condizioni non destano preoccupazioni, la prognosi è di 30 giorni salvo complicazioni e nei prossimi giorni verrà sottoposto a intervento chirurgico per estrarre un proiettile dal braccio...

Nella sparatoria è rimasto ferito al braccio destro un milite della brigadetta Guido Sassi che si trova adesso ricoverato all'ospedale di Desenzano del Garda, le sue condizioni non destano preoccupazioni, la prognosi è di 30 giorni salvo complicazioni e nei prossimi giorni verrà sottoposto a intervento chirurgico per estrarre un proiettile dal braccio...

Nella sparatoria è rimasto ferito al braccio destro un milite della brigadetta Guido Sassi che si trova adesso ricoverato all'ospedale di Desenzano del Garda, le sue condizioni non destano preoccupazioni, la prognosi è di 30 giorni salvo complicazioni e nei prossimi giorni verrà sottoposto a intervento chirurgico per estrarre un proiettile dal braccio...

La vicenda ha avuto inizio all'1,30 al chilometro 69 della strada Milano-Verona presso il casello di Serate quando una radio pattuglia della polizia stradale intercettava una moto che marciava ad una velocità elevata con il faro anteriore spento. In sella vi erano due persone. La moto, una Kawasaki 900, targata BS 15049 veniva bloccata quasi subito da un elicottero...

La vicenda ha avuto inizio all'1,30 al chilometro 69 della strada Milano-Verona presso il casello di Serate quando una radio pattuglia della polizia stradale intercettava una moto che marciava ad una velocità elevata con il faro anteriore spento. In sella vi erano due persone. La moto, una Kawasaki 900, targata BS 15049 veniva bloccata quasi subito da un elicottero...

La vicenda ha avuto inizio all'1,30 al chilometro 69 della strada Milano-Verona presso il casello di Serate quando una radio pattuglia della polizia stradale intercettava una moto che marciava ad una velocità elevata con il faro anteriore spento. In sella vi erano due persone. La moto, una Kawasaki 900, targata BS 15049 veniva bloccata quasi subito da un elicottero...

L'altra sera nel Cagliariitano

Due donne uccise da uno squilibrato

Una terza donna ricoverata in gravissime condizioni - L'omicida dimesso due mesi fa da un ospedale psichiatrico

CAGLIARI. Il luglio Due donne, Neva Rizzo e Luigia Floris, sono state uccise a coltellate, per sera ad Arbus, in provincia di Cagliari. Una terza donna, Antonia Caddeo, è ricoverata all'ospedale di San Gavino in gravissime condizioni. L'omicida, Giampiero Cadeddu, uno squilibrato, è stato arrestato. Il giudice ha fatto di recente il verdetto di non luogo a procedere nei confronti di Cadeddu...

CAGLIARI. Il luglio Due donne, Neva Rizzo e Luigia Floris, sono state uccise a coltellate, per sera ad Arbus, in provincia di Cagliari. Una terza donna, Antonia Caddeo, è ricoverata all'ospedale di San Gavino in gravissime condizioni. L'omicida, Giampiero Cadeddu, uno squilibrato, è stato arrestato. Il giudice ha fatto di recente il verdetto di non luogo a procedere nei confronti di Cadeddu...

CAGLIARI. Il luglio Due donne, Neva Rizzo e Luigia Floris, sono state uccise a coltellate, per sera ad Arbus, in provincia di Cagliari. Una terza donna, Antonia Caddeo, è ricoverata all'ospedale di San Gavino in gravissime condizioni. L'omicida, Giampiero Cadeddu, uno squilibrato, è stato arrestato. Il giudice ha fatto di recente il verdetto di non luogo a procedere nei confronti di Cadeddu...

Avvisi economici

- ALBERGHI E PENSIONI ALBERGO RAVELLI, 100 metri (VIA) 2121, 11 letti in 2 o 4 stanze, ogni stanza con bagno e riscaldamento. Tel. 0471/27122. CITTÀ DI CUNEO TEATRO ESTATE REGIONE PIEMONTE A CURA DELL'ASST. 21,30 Piazzetta Municipio LA RELIGIONE DEL PROFITTO in Serravalle - Regia Missiroli Gruppo TST CITTÀ DI NOVARA TEATRO ESTATE REGIONE PIEMONTE A NOVARA, 21,30 Palazzo dello Sport AMBAKAILA - ballate, danze di Tronzo e Tobago PROVINCIA DI TORINO TEATRO ESTATE REGIONE PIEMONTE 21,30 in Frazione BAIDENASCA DI PINEROLO Piazza della Scuola GRUPPO HEREDIA Jazz organico CITTÀ DI TORINO ASSASSINIO PER LA CULTURA 3 PUNTI VERDI SPETTACOLI NEI PARCHI RIGNONIA Corso Garibaldi 200 QUESTA SERA ore 21,30 LO SPAVENTAPASSERI di SOTTILEGGI (V. Perrino) INGRESSO Lire 90 ROMANA SERA ore 21,30 ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO REGIO Direzione: Bruno Martini Maestro di Coro Tullio Bondi Musicisti di Vanni, Imbusca e Rinaldi INGRESSO Lire 500 CITTÀ DI TORINO ASSASSINIO PER LA CULTURA 3 PUNTI VERDI SPETTACOLI NEI PARCHI SEMPIONE Via Astoria, 19 QUESTA SERA ore 21,30 L'AVARO E L'OSTERIA DELLA POSTA di Goldoni - Teatro Proposta INGRESSO Lire 50 ROMANA SERA ore 21,30 Balletto ungherese «DUNA» Musiche, canti e danze ungheresi INGRESSO Lire 50 Spettacolo proposto dalla REGIONE PIEMONTE ROMANA SERA ore 21,30 LO SPAVENTAPASSERI di Schubert con Al Pacifico Film della Rassegna «Emigrazione perché» INGRESSO Lire 50

NUOVA CRIMINALE INTIMIDAZIONE A PERUGIA

Attentato alla casa di un magistrato che accusò i fascisti di Ordine nuovo

Due colpi di pistola esplosi contro l'abitazione - Il giudice aveva collaborato con Occorsio nelle indagini sui terroristi neri - Un telegramma del presidente della Giunta regionale

PERUGIA. Il luglio I fascisti di «Ordine nuovo» hanno portato a termine un altro attentato ai danni di un magistrato. E' successo stamattina alle ore 13,30 a Perugia dove elementi aderenti all'organizzazione di estrema destra hanno sparato contro il portone di casa del dottor Alfredo Ariotti, sostituto procuratore della Repubblica di Perugia che da tempo era in stretti legami di collaborazione con il giudice romano Occorsio, assassinato il 20 gennaio scorso contro gli «ordinovisti».

Il lavoro di Occorsio doveva riprendere con intensità. I fascisti di «Ordine nuovo» hanno portato a termine un altro attentato ai danni di un magistrato. E' successo stamattina alle ore 13,30 a Perugia dove elementi aderenti all'organizzazione di estrema destra hanno sparato contro il portone di casa del dottor Alfredo Ariotti, sostituto procuratore della Repubblica di Perugia che da tempo era in stretti legami di collaborazione con il giudice romano Occorsio, assassinato il 20 gennaio scorso contro gli «ordinovisti».

Il lavoro di Occorsio doveva riprendere con intensità. I fascisti di «Ordine nuovo» hanno portato a termine un altro attentato ai danni di un magistrato. E' successo stamattina alle ore 13,30 a Perugia dove elementi aderenti all'organizzazione di estrema destra hanno sparato contro il portone di casa del dottor Alfredo Ariotti, sostituto procuratore della Repubblica di Perugia che da tempo era in stretti legami di collaborazione con il giudice romano Occorsio, assassinato il 20 gennaio scorso contro gli «ordinovisti».

Il lavoro di Occorsio doveva riprendere con intensità. I fascisti di «Ordine nuovo» hanno portato a termine un altro attentato ai danni di un magistrato. E' successo stamattina alle ore 13,30 a Perugia dove elementi aderenti all'organizzazione di estrema destra hanno sparato contro il portone di casa del dottor Alfredo Ariotti, sostituto procuratore della Repubblica di Perugia che da tempo era in stretti legami di collaborazione con il giudice romano Occorsio, assassinato il 20 gennaio scorso contro gli «ordinovisti».

Il lavoro di Occorsio doveva riprendere con intensità. I fascisti di «Ordine nuovo» hanno portato a termine un altro attentato ai danni di un magistrato. E' successo stamattina alle ore 13,30 a Perugia dove elementi aderenti all'organizzazione di estrema destra hanno sparato contro il portone di casa del dottor Alfredo Ariotti, sostituto procuratore della Repubblica di Perugia che da tempo era in stretti legami di collaborazione con il giudice romano Occorsio, assassinato il 20 gennaio scorso contro gli «ordinovisti».

Advertisement for 'all'ASTA AMBROSIANA' featuring a list of goods and prices. Items include cameras, salotti, armadi, and various household items. Prices range from 4.50 to 196.00. Contact information: Milano - Corso Buenos Aires, 64 - Telefono 279.071.